



Marzo 2017

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE NELLE COMUNITA' SCOLASTICHE

Le malattie infettive rappresentano da sempre uno dei maggiori problemi di sanità pubblica, in virtù della loro diffusibilità, cioè della possibilità di trasmissione dell'agente infettivo da un soggetto all'altro. Nell'ambito della sorveglianza delle malattie infettive il controllo delle epidemie all'interno di collettività, soprattutto quelle scolastiche, assume particolare rilievo; si pensi infatti alle ricadute sociali che queste malattie hanno sulla popolazione, non solo in termini di percezione del rischio, ma anche in termini di risorse impiegate nella gestione del caso di malattia. L'obiettivo del presente protocollo è di fornire alle istituzioni scolastiche una guida per la gestione delle situazioni di sanità pubblica e, più in generale, per garantire una efficace comunicazione con le famiglie su temi inerenti la prevenzione delle malattie infettive nella comunità infantile e scolastica. Riprendendo il contenuto del documento "*Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia*", DGR n. VII/18853 del 30.09.04, questa nota riassume le indicazioni operative per il controllo delle malattie infettive in collettività, che si riferiscono sostanzialmente a due aspetti:

- il primo concernente le *misure di prevenzione di carattere generale*,
- il secondo relativo alle *misure di controllo*, cioè l'allontanamento e la riammissione alla frequenza.

LE MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Le più recenti acquisizioni in materia hanno evidenziato come la prevenzione di molte infezioni si debba fondare non tanto sulle misure di controllo a fronte del verificarsi dei casi, quanto sull'adozione di norme comportamentali, individuali e collettive: si parla dunque di "precauzioni universali", ossia da utilizzare indipendentemente dall'insorgenza di casi di malattia contagiosa. La catena epidemiologica di malattie infettive e diffuse può essere infatti interrotta con la regolare e continua adozione di una serie di misure di prevenzione generali.

Sinteticamente, le più efficaci misure coinvolte nella prevenzione delle malattie infettive sono:

- *il lavaggio delle mani è la principale misura comportamentale in grado di incidere ai fini della prevenzione delle malattie diffuse;*
- *l'igiene personale (ad es. usare solo materiale monouso come asciugamani, fazzoletti di carta per rimuovere secrezioni nasali, ecc.);*
- *l'adeguata preparazione e somministrazione di alimenti;*
- *la sanificazione degli ambienti (pavimenti, servizi igienici, superfici lavabili, l'aerazione degli ambienti ed il controllo del microclima, ecc.);*
- *il corretto comportamento in caso di possibile esposizione a sangue o altri liquidi biologici (es. in caso di contatto con sangue per ferita, epistassi o altro, si deve evitare il contatto tra esso e la cute di altri soggetti, ecc.).*

LE MISURE DI CONTROLLO

Allontanamento

Spesso l'esordio di una malattia infettiva avviene in modo improvviso e dunque può verificarsi nel momento in cui il soggetto frequenta una collettività, scolastica, ricreativa.

In questa fase non è possibile stabilire con certezza l'eventuale contagiosità del soggetto, perché i sintomi sono quasi sempre aspecifici, cioè propri non solo delle malattie infettive.

Tuttavia, a prescindere dal fatto che il soggetto stia o meno sviluppando una malattia infettiva contagiosa, sono state individuate le situazioni nelle quali, in relazione all'età, è sempre necessario disporre l'allontanamento del soggetto dalla collettività stessa (Tab. 1).

Tab. 1

ETA'	FEBBRE e MALESSERE	DIARREA	ESANTEMA	CONGIUNTIVITE PURULENTA
0- 3 aa (asili nido)	SE > 38,5 °C	SE > 3 scariche liquide in 3 ore	SE di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti	SI , in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta
3-5 aa (scuola materna)	SE > 38,5 °C	SE > 3 scariche liquide in 3 ore	SE di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti	SI , in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta
6-10 aa (scuola elementare)	NO, SE NON ALTRA SINTOMATOLOGIA (*)	SE senza controllo sfinteri	SI se non altrimenti motivato	NO (*)
11-13 aa (scuola media inferiore)	NO, SE NON ALTRA SINTOMATOLOGIA (*)	NO (*)	SI se non altrimenti motivato	NO (*)
14-19 aa (scuola media superiore)	NO, SE NON ALTRA SINTOMATOLOGIA (*)	NO (*)	SI se non altrimenti motivato	NO (*)

(*) Non è previsto l'allontanamento inteso come misura di carattere preventivo rispetto alla collettività, pur essendo evidente la necessità di salvaguardia dell'individuo e, quindi, l'opportunità di un rientro a casa quando lo stesso non sia in grado di partecipare alle normali attività scolastiche.

L'allontanamento dalla collettività è disposto dal Responsabile della Struttura scolastica, o suo delegato, tramite avviso scritto al genitore che è tenuto a provvedere (All. 1).

Nell'attesa è bene:

- tenere il soggetto in luogo separato, non a diretto contatto con compagni;
- evitare i contatti ravvicinati, cioè inferiori a 50 cm, e bocca-bocca
- utilizzare guanti monouso nel contatto con liquidi biologici (sangue, vomito, feci, ecc).

Misure particolari di allontanamento e riammissione potranno essere previste in caso di epidemia nella comunità o nella scuola.

Nella eventualità di dubbi sul tipo di malattia infettiva o in presenza di numerosi casi che facciano sospettare una epidemia il Responsabile o suo delegato contatta il personale delle Equipe Territoriale Igiene (ETI) dell'ATS di Brescia, per i provvedimenti del caso.

Assenza per malattia e rientro in collettività

In termini operativi, si individuano due percorsi:

1. **soggetto allontanato dalla collettività** (scuola primaria, servizio socio-educativo per la prima infanzia)

Se, in base alla visita medica effettuata, viene posta diagnosi di malattia infettiva dal curante, lo stesso informa i genitori sul periodo durante il quale è necessario che il bambino si astenga dalla frequenza di collettività, quale misura efficace per la prevenzione del contagio. A tal fine il medico, a fronte del riscontro di una malattia infettiva per la quale sia prevista la segnalazione all'ATS e uno specifico periodo di contumacia, rilascerà al genitore una comunicazione scritta riportante il presumibile periodo di prognosi, comunque non inferiore al periodo contumaciale previsto. *Il genitore è tenuto ad osservare quanto indicato dal curante, ma non consegnerà alla scuola l'attestazione.* (Non è previsto che l'attestazione sia consegnata alla struttura, poiché ciò porterebbe alla precisa individuazione dei soggetti affetti da malattia infettiva, in

contrasto con quanto definito dalla normativa sulla privacy). **Se il soggetto frequenta un servizio socio-educativo per la prima infanzia, una scuola primaria ed è stato allontanato per la comparsa di diarrea, esantema o congiuntivite purulenta**, per il rientro in collettività **il genitore deve autocertificare al Responsabile della struttura di essersi attenuto a quanto indicato dal curante**, qualunque sia stata la malattia diagnosticata (All. 3). Non è invece necessaria alcuna autocertificazione per i soggetti frequentanti scuole di grado superiore.

2. soggetto non allontanato dalla collettività

Se in base alla visita medica effettuata, viene posta diagnosi di malattia infettiva dal curante, lo stesso informa i genitori sul periodo durante il quale è necessario che il bambino si astenga dalla frequenza di collettività, quale misura efficace per la prevenzione del contagio.

Questa informazione ai genitori è formalizzata in una comunicazione scritta:

il genitore è tenuto ad osservare quanto indicato dal curante, ma non consegnerà alla scuola l'attestazione stessa, né procederà ad alcuna autocertificazione.

L'obiettivo di questa procedura è quello, da un lato di rendere consapevoli i genitori della necessità di ricorrere sempre al curante in caso di malattia, dall'altro di responsabilizzare la famiglia nei confronti della collettività.

Interventi ambientali

La disinfezione o disinfestazione di ambienti confinati, successiva al manifestarsi di casi di malattia infettiva, è di fatto inefficace, in quanto la totalità degli agenti patogeni coinvolti ha una sopravvivenza estremamente limitata al di fuori dell'organismo umano ed è comunque inattivata dalla comune sanificazione. Altrettanto inefficace è la chiusura di routine di ambienti di vita collettiva, come le scuole, a seguito del verificarsi di casi di malattia infettiva.

RUOLO DELLE EQUIPES TERRITORIALI di IGIENE DELL'ATS DI BRESCIA NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE IN AMBITO SCOLASTICO

Nell'ambito della sorveglianza delle malattie infettive diffuse è previsto dalla normativa che gli operatori delle Equipe Territoriali di Igiene siano avvisati dai medici curanti e dalle strutture sanitarie di qualsiasi caso di malattia infettiva che si verifica sul territorio.

Per le malattie per le quali sono previsti precisi interventi di profilassi sulle persone che sono state a contatto con il soggetto colpito (ad esempio la meningite, la tubercolosi, l'epatite virale A, la scabbia) saranno gli stessi operatori delle Equipe Territoriali di Igiene a prendere contatto con il Responsabile della struttura, per l'attuazione di quanto necessario.

Si riporta in allegato l'articolazione della Unità Operativa Prevenzione Malattie Infettive del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria con i recapiti di riferimento delle articolazioni territoriali per eventuali richieste di informazioni da parte del personale scolastico.

Allegati: n. 3

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Articolazione operativa e recapiti per la notifica delle malattie infettive a segnalazione immediata e differita

In orario di servizio da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17 nei giorni feriali.

U.O.PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE

tel. : 0303839054

fax : 0303838696

E-mail: Malattieinfettive@ats-brescia.it

EQUIPE TERRITORIALE IGIENE BRESCIA

tel. : 0303838051 (segreteria)

tel.: 0303839707(AASS/IIPP)

fax : 0303839715

E-mail: MalattieinfettiveBrescia@ats-brescia.it

Elenco dei comuni afferenti:

Azzano Mella, Berlingo, Borgosatollo, Botticino, Bovegno, Bovezzo, Brescia, Brione, Caino, Capriano del Colle, Castegnato, Castelmella, Castenedolo, Cellatica, Collebeato, Collio, Concesio, Flero, Gardone Val Trompia, Gussago, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Mazzano, Montirone, Nave, Nuvolento, Nuvolera, Ome, Ospitaletto, Pezzaze, Polaveno, Poncarale, Rezzato, Rodengo-Saiano, Roncadelle, San Zeno Naviglio, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Torbole Casaglia, Travagliato, Villa Carcina

EQUIPE TERRITORIALE IGIENE FRANCIACORTA

Tel. : 0303838964-965-966 (segreteria)

Fax : 0303838955

E-mail: IgieneFranciacorta@ats-brescia.it

Elenco dei comuni afferenti:

Adro, Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriolo, Castelcovati, Castrezzato, Cazzago San Martino, Chiari, Coccaglio, Cologne, Comezzano-Cizzago, Corte Franca, Corzano, Dello, Erbusco, Iseo, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Orzinuovi, Orzivecchi, Paderno Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio, Paratico Passirano, Pompiano, Pontoglio, Provaglio d'Iseo, Quinzano d'Oglio, Roccafranca, Rovato, Rudiano, Sale Marasino, San Paolo, Sulzano, Trenzano, Urago d'Oglio, Villachiarà, Zone

EQUIPE TERRITORIALE IGIENE GARDA

Tel.: 0303839800 (segreteria Salò)

Tel.: 0303839861 (segreteria Leno)

Fax: 0303839821

E-mail : IgieneGarda@ats-brescia.it

Elenco dei comuni afferenti:

Acquafredda, Agnosine, Alfianello, Anfo, Bagnolo Mella, Bagolino, Barghe, Bassano Bresciano, Bedizzole, Bione, Calcinato, Calvagese della Riviera, Calvisano, Capovalle, Carpenedolo, Casto, Cigole, Desenzano del Garda, Fiesse, Gambara, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Ghedi, Gottolengo, Idro, Isorella, Lavenone, Leno, Limone sul Garda, Lonato, Magasa, Manerba del Garda, Manerbio, Milzano, Moniga del Garda, Montichiari, Mura, Muscoline, Odolo, Offlaga, Padenghe sul Garda, Paitone, Pavone Mella, Pertica Alta, Pertica Bassa, Polpenazze del Garda, Pontevico, Pozzolengo, Pralboino, Preseglie, Prevalle, Provaglio Val Sabbia, Puegnago del Garda, Remedello, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Salò, San Felice del Benaco, San Gervasio Bresciano, Seniga, Serle, Sirmione, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Valvestino, Verolanuova, Verolavecchia, Vestone, Villanuova Sul Clisi, Visano, Vobarno

Per informazioni generali sulle malattie infettive e sulla loro prevenzione è possibile chiamare il numero verde: **800777346** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Fuori orario di servizio contattare il numero di Pronta Disponibilità territoriale (PD): 0303839403

nella fascia oraria notturna e festività è attivo un risponditore automatico che segue i seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 21.45 alle ore 7.15
- il venerdì dalle ore 21.45 alle ore 24.00
- sabato, domenica e festivi 24 ore su 24 con il protrarsi del risponditore automatico fino alle 7.15 del lunedì mattina)

Le telefonate che pevengono nelle fasce orarie sopra indicate sono indirizzate all'area tematica di interesse.

Gentili genitori,

in data odierna, nel corso della frequenza, Vostro/a figlio/a ha presentato:

- febbre (>38.5 °C) e malessere
- diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
- esantema ad esordio improvviso
- occhio arrossato con secrezione purulenta

Pertanto, come previsto nella DGR n. VII/18853 del 30.09.04, si dispone l'allontanamento di Vostro/a figlio/a, affinché lo stesso/a sia riferito al medico curante per i provvedimenti del caso.

Nel caso di riscontro di diarrea, esantema od occhio arrossato con secrezione purulenta, se il soggetto frequenta un servizio per la prima infanzia, una scuola materna o una scuola elementare, per il rientro in collettività è richiesta un'autocertificazione del genitore nella quale lo stesso dichiara di essersi attenuto alle indicazioni del curante.

Data

Il Responsabile
Firma

Al Responsabile di _____

Io sottoscritto _____ genitore di _____
dichiaro di essermi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante in merito
al rientro in collettività di mio/a figlio/a.

Data

Firma